

stretta e nuova, dove tu riposi, Signore, è l'arca della nuova alleanza. Essa sa che il terzo giorno tu risorgerai. Signore. Tu, che i nostri peccati crocifiggono, tu, che abbiamo seppellito nei nostri cuori, spezza in noi la pietra che abbiamo sigillato su di te.

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Redentore dell'uomo salvaci*

- Perché nella vita accogliamo con speranza l'ora della Croce:
Redentore dell'uomo salvaci.
- Perché la certezza della Resurrezione ci faccia, nel mondo, testimoni di gioia cristiana:
Redentore dell'uomo salvaci.
- Perché tutti facciamo nostra la Missione della Chiesa, portatrice nel mondo della vita più forte della morte:
Redentore dell'uomo salvaci.

Preghiamo

Nostro Salvatore, ti preghiamo per tutti coloro che non credono, per coloro che hanno abbandonato la fede, per coloro che ti hanno rifiutato dopo averti conosciuto e ascoltato. Concedi a tutti noi la gioia di credere senza vedere. Fa' che amiamo la Chiesa, nella quale tu sei incontrabile e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

Riflessione

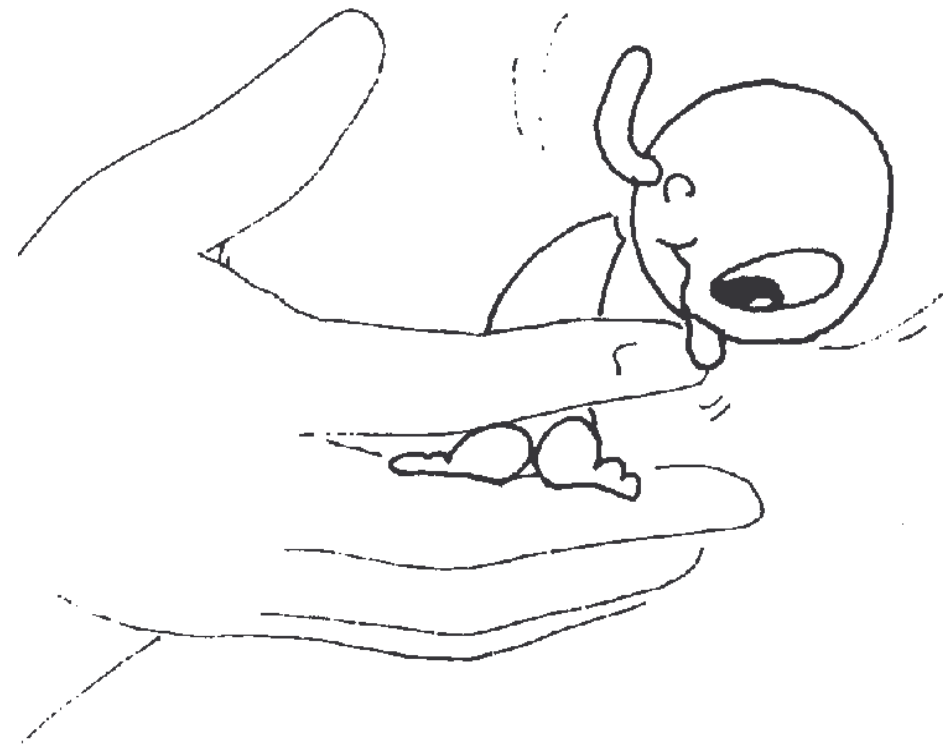
Orazione finale

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per Cristo nostro Signore.

Benedizione finale

CANTO: Strade vuote

Via Crucis



venerdì 08 aprile 2011

Parrocchia Immacolata Adelfia

CANTO DI INGRESSO: Apri le tue braccia

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

S. Padre santo e misericordioso, effondi il tuo Spirito su noi che, stretti a Gesù nostro Redentore, ci disponiamo a ricalcare le sue orme nel cammino luminoso della croce. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen

I STAZIONE

Gesù, giudicato condannato da Pilato

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco 15, 15

Pilato, volendo soddisfare la moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

COMMENTO

Non c'è niente che ci spinga ad amare i nemici - perfezione dell'amore fraterno - quanto la ammirabile pazienza di Gesù, «il più bello tra i figli dell'uomo» che offrì il suo bel viso agli sputi dei malvagi. Espose i suoi fianchi ai flagelli. Sottopose il capo alle punte acuminate delle spine. Abbandonò se stesso al disprezzo e agli insulti. Infine sopportò pazientemente la croce, i chiodi, la lancia, il fiele e l'aceto, lui in tutto dolce, mite e clemente. Alla fine fu condotto via come una pecora al macello, in silenzio davanti al tosatore e non aprì bocca.

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Pietà di noi.*

- Per la nostra stoltezza ed insensibilità verso l'Amore crocifisso:
Pietà di noi.
- Per la nostra incapacità a collaborare volentieri con il Padre nella nostra vita:
Pietà di noi.

sperimentato misericordioso. O Maria! L'essere benedetta tra tutte le donne implicava che tutto ti sarebbe stato richiesto, di subire, di sapere, di accettare!

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Dacci il coraggio, Signore.*

- Perché non abbiamo timore di proclamare la stoltezza della croce a coloro che non credono:
Dacci il coraggio, Signore.
- Perché non ci stanchiamo mai di abbandonarci al tuo Amore:
Dacci il coraggio, Signore.
- Perché siamo generosi nell'offrire quotidianamente il sacrificio della nostra vita:
Dacci il coraggio, Signore.

Preghiamo

Dentro le tue piaghe, o Gesù, ci rifugiamo. Salvaci dal maligno che ci assale. Liberaci da ogni male. Anche se non ti vediamo, fa' che crediamo che tu sei presente e vinci con la tua luce le tenebre che, a volte, sembrano sovrastare le nostre giornate. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

XIV STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco 15, 45-47

(Pilato), informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. Intanto Maria di Magdala e Maria di Joses stavano ad osservare dove veniva deposto.

COMMENTO

È finita! Quest'ora in cui tutto sembra perduto è l'ora della fede, e di essa sola. La fede è la dolce fidanzata di Dio. Nulla la turba e nulla la spaventa. Essa ama, il resto che le importa? Per essa, questa tomba

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Venite, benedetti, nel Regno del Padre Mio!*

- A tutti i giusti che muoiono nella tua pace, ripeti, Signore:
“Venite, benedetti, nel Regno del Padre Mio!”
- A quanti affrontano difficoltà, opposizioni o persecuzione vera e propria per annunciare il vangelo vicino o in terra di missione, tu ripeti, Signore:
“Venite, benedetti, nel Regno del Padre Mio!”
- A tutti i defunti. In particolare a coloro che sono colti da morte improvvisa, per disgrazia o per malvagità umana, ripeti, Signore:
“Venite, benedetti, nel Regno del Padre Mio!”

Preghiamo

O Signore Gesù, nell'ora della morte, sempre lontana e sempre vicina, vieni a noi incontro e accogliaci. Portaci sulle spalle incontro al Padre, dopo avere lavato i nostri peccati nel tuo preziosissimo Sangue. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Giovanni 19,25.32-34.38

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala... Vennero i soldati da Gesù, e vedendo che era già morto, uno dei soldati gli colpì il costato con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua... Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù.

COMMENTO

Tutto è compiuto. Il tuo corpo trafitto, staccato dalla croce, scivola nelle braccia di tua madre, del discepolo prediletto, il figlio che tu le hai affidato, di Maddalena accanto a loro, una delle prime che ti hanno

- Per il nostro mancato sostegno alla Chiesa missionaria che soffre violenza e persecuzione:

Pietà di noi.

Preghiamo

Guarda con bontà o Cristo a tutti i condannati a morte di oggi. Ai condannati alla morte per fame a causa della nostra opulenza, ai condannati a morte per la violenza delle nostre guerre, ai condannati a morte della nostra indifferenza. Dona a noi e a loro il tuo perdono. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

II STAZIONE

Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Giovanni 19, 17

... e Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota.

COMMENTO

Gesù, condannato perché si è proclamato re; viene deriso, ma proprio nella derisione emerge crudelmente la verità: Egli, il vero re, non regna tramite la violenza, ma tramite l'amore che si dona per noi abbassandosi a lavare i nostri piedi col suo perdono, anche se rifiutato. Egli porta la croce su di sé. L'amore è assolutamente gratuito, ma ha un suo prezzo, il prezzo della solitudine, dell'incomprensione, dell'essere fraintesi e non creduti. Ai discepoli perplessi dinanzi alle sue parole: “Vi darò la mia carne da mangiare”, Egli aveva risposto: “Volete andarvene anche voi?”. Il Signore ci lascia liberi di accoglierlo o di rifiutarlo. Egli però non smette di precederci per mostrarci qual è la via che conduce alla pienezza della vita.

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Signore, abbi misericordia.*

- Delle folle affamate della tua Parola, dei bambini lasciati in balia di se stessi, senza genitori, senza casa, senza pane:

Signore, abbi misericordia.

- Dei popoli oppressi da guerra, fame o calamità naturali:

Signore, abbi misericordia.

- Dei missionari, sfiduciati perché non vedono il frutto del loro lavoro apostolico:

Signore, abbi misericordia.

Preghiamo

Signore, guarda a noi tuoi fratelli, ed aiutaci ad accettare, ogni giorno, il prezzo dell'amore che è la croce, con il coraggio con il quale l'hai portata Tu; e fa che vinciamo la tentazione - così comoda per noi - di metterla sulle spalle degli altri. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

III STAZIONE

Gesù cade la prima volta

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Giovanni 12, 24

Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo: se invece muore, produce molto frutto.

COMMENTO

Il peccato è questa pesantezza che ci attira verso il nulla. Un cumulo di menzogne, violenze e crudeltà, che tu espiai al nostro posto. Tu, tu stesso non puoi portarne il peso senza piegarti. Le tue ginocchia urtano contro il suolo.

O Cristo senza peccato, noi ti supplichiamo, perdona!

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Ti benediciamo o Cristo.*

- Per il tuo Amore che salva il mondo:

Ti benediciamo o Cristo.

- Per la tua pietà misericordiosa verso ogni persona umana:

Ti benediciamo o Cristo.

- Per la luce e la speranza che scaturiscono dalla tua Croce:

Ti benediciamo o Cristo.

Preghiamo

O Cristo nostro Dio, inchiodato sulla croce con ferocia, guarda a chi è inchiodato sul letto dalla malattia incurabile, a chi è inchiodato dalle chiacchiere, dal sospetto e dalla calunnia, a chi è inchiodato sulla croce perché dimenticato da tutti. Tu vivi e regno nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

XII STAZIONE

Gesù muore in croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco 15, 33-39

Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: "Eli, Eli, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"... Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, posta su una canna, gli dava da bere... Ma Gesù, dando un forte grido, spirò... Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!".

COMMENTO

O Cristo! Tu non conoscevi la notte. Eccola che viene ad ascoltare le cupe parole del salmo: "Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?".

Era necessario che tu le pronunciassi queste parole ed era necessario che tu morissi perché non fossimo mai più soli nelle nostre prove e nel momento della nostra morte. Ci hai assicurato: "Non temete: io sono con voi tutti i giorni".

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Liberaci, o Cristo.*

- Dalla mancata cura della giustizia da parte di coloro che governano le Nazioni:
Liberaci, o Cristo.
- Dalle intelligenze degradate che mettono in giro linguaggi, immagini, spettacoli contrari alla dignità umana:
Liberaci, o Cristo.
- Dai perversi traffici di droga, dalle manipolazioni contro le facoltà dell'uomo e dagli attentati contro la libertà religiosa.
Liberaci, o Cristo.

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che volesti assumere la nostra umanità, guariscici e convertici! Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Prendi la mia vita

XI STAZIONE

Gesù è inchiodato alla croce

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco 15, 25-26

Erano le nove del mattino, quando lo crocifissero: e l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla destra e uno alla sinistra.

COMMENTO

Le tue mani che hanno benedetto, Signore. Le tue mani che hanno reso la vista ai ciechi, cancellato la lebbra dai volti. Le tue mani che hanno spezzato il pane e versato il vino. Le tue mani che hanno tanto donato e così poco ricevuto, Signore. Le tue mani generose fissate al legno resteranno eternamente aperte. Sotto il sole oscurato dal crimine, dal tuo cuore squarciato e dalle tue mani forate di Crocifisso usciranno solo raggi di tenerissima misericordia.

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Liberaci, Signore.*

- Dalla illusione del successo, del potere e dell'avere:
Liberaci, Signore.
- Dall'orgoglio che ci fa credere di non aver bisogno di nessuno, tanto meno di Dio:
Liberaci, Signore.
- Dalla sfiducia che ci prende, quando il vivere da cristiani comporta sofferenza e l'Amore di Dio sembra tanto lontano:
Liberaci, Signore.

Preghiamo

Signore Gesù, ti preghiamo per noi tutti, che ricadiamo nel peccato. Rialzaci con pazienza infinita e guarisci il nostro cuore con il tuo amore mite e umile. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

IV STAZIONE

Gesù incontra sua madre

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Luca 7, 34-35

Simeone disse a Maria: "Egli è qui per la rovina e per la risurrezione di molti in Israele segno di contraddizione... ed anche a te una spada trafiggerà l'anima".

COMMENTO

Qui due sguardi si incrociano. Quello della Passione: Gesù che sale verso il Calvario. Quello della Compassione, la Madre Maria che gli è accanto. Il senso di compatimento e di derisione, l'arroganza e la sfrontatezza di vantarsi d'essere atei, il rifiuto, il disprezzo e la bestemmia vera e propria verso il tuo figlio Gesù, feriscono anche te, donna delle otto beatitudini, dolce e povera, pacifica e misericordiosa, cuore purissimo. Ce ne dispiace e chiediamo, anche a nome degli altri, il tuo materno perdono.

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Aiutaci, o Maria.*

- Perché scopriamo la nostra vocazione e missione:
Aiutaci, o Maria
- Perché siamo fiduciosi che Dio Amore vince il mistero dell'iniquità, che rende le persone vittime del conformismo che si respira:
Aiutaci, o Maria.
- Perché le nostre sofferenze quotidiane, offerte a Gesù, per le tue mani, siano seme di speranza per la Chiesa nel mondo:
Aiutaci, o Maria.

Preghiamo

Signore Gesù, per le preghiere della tua santa Madre, rendici capaci di consolare i genitori in pianto a causa dei figli schiavi della droga, della violenza, del vizio, lontani dalla fede. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

V STAZIONE

Gesù è aiutato dal Cireneo

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco 15, 21

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la Croce di Gesù.

Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

COMMENTO

Simone di Cirene torna dal lavoro, è sulla strada di casa quando s'imbatte in quel triste corteo di condannati. Quale fastidio deve aver provato nel trovarsi improvvisamente coinvolto nel loro destino! L'evangelista Marco però, assieme a lui, nomina anche i suoi figli, che evidentemente erano conosciuti come cristiani, come membri di quella comunità (Mc 15, 21). Dall'incontro involontario è scaturita la fede. Il

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Perdonaci, Signore Gesù.*

- Dalla cresima in poi, troppo facilmente in molti ci dimentichiamo di Te:
Perdonaci, Signore Gesù.
- Tu ci attiri come amici, ma anche noi, come gli apostoli durante la passione, prendiamo distanza dal tuo Amore per apatia, disprezzo e infedeltà:
Perdonaci, Signore Gesù.
- Non approfittiamo della grazia dei sacramenti, diradiamo la preghiera, non viviamo intensamente la vocazione assunta. Siamo sale che non sala e luce che non illumina:
Perdonaci, Signore Gesù.

Preghiamo

La nostra debolezza, o Signore, sia sostenuta dal tuo aiuto misericordioso, perché, mentre essa tende a farci vivere un cristianesimo mediocre, sia risolta dalla tua bontà. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

X STAZIONE

Gesù spogliato delle vesti

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco 15, 24

Si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse per vedere quello che a ciascuno sarebbe toccato.

COMMENTO

Tireranno a sorte la tua tunica senza cuciture e tessuta tutta d'un pezzo, come la Sacra Scrittura dal primo giorno della creazione, intrecciata filo per filo e mai spezzata, che rivela e vela nello stesso tempo la presenza di Dio e che dovrebbe essere sempre letta in ginocchio e diventare il nostro nutrimento quotidiano, dato che tu stesso, Signore, hai detto: "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni Parola che esce dalla bocca del Padre mio".

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Signore abbi compassione*

- Dei nostri continui ripiegamenti che impediscono alla tua grazia di essere efficace nei nostri cuori:
Signore abbi compassione.
- Di quanti ti cercano con cuore sincero, ma faticano nella debolezza e nell'errore:
Signore abbi compassione.
- Di quanti sono nati e cresciuti in ambiente cristiano ed hanno sperimentato la fede in parrocchia e ora rinunciano a comunicarla alle nuove generazioni:
Signore abbi compassione.

Preghiamo

O Salvatore, Re di pace, ti preghiamo per l'unità dei cristiani: le divisioni da noi prodotte nel tuo Corpo Mistico siano presto guarite dal tuo amore e dalla tua misericordia! Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

IX STAZIONE

Gesù cade la terza volta

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Matteo 11, 28-30

Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi, e imparate da me che sono mite ed umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce, e il mio carico è leggero.

COMMENTO

Il motore dell'universo è l'amore. E noi l'abbiamo fatto tacere. I soldati ti spingono verso l'altura sinistra del Calvario, collina adatta agli avvoltoi. Ed ecco che, sotto il peso del tuo dono disprezzato e rifiutato, tu cadì per la terza volta.

Cireneo ha capito che era una grazia poter camminare assieme a questo Crocifisso e assisterlo. Gesù sofferente e muto gli ha toccato il cuore. Ogni volta che accettiamo di "portare gli uni i pesi degli altri", Gesù ci considera suoi stretti e preziosi collaboratori perché venga il suo Regno.

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Accresci nel Tuo popolo la carità, o Signore.*

- Maestro buono, insegnaci ad amare te nei nostri fratelli e a far loro del bene nel tuo nome:
Accresci nel Tuo popolo la carità, o Signore.
- Per il mistero del tuo corpo e del tuo sangue, accresci in noi la forza, la fiducia e l'amore, rafforza i deboli, consola gli afflitti, dona la tua speranza ai morenti.
Accresci nel Tuo popolo la carità, o Signore.

Preghiamo

Signore Gesù, insegnaci a gioire con chi gioisce e a piangere con chi è nel pianto. Brucia con il Tuo amore l'invidia che rode il nostro cuore. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: il Signore è mia luce e mia salvezza

VI STAZIONE

Gesù è asciugato in volto dalla Veronica

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Salmo 26 26, 7-9

"Io grido, abbi pietà di me. Rispondimi. Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo Volto". Il Tuo Volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il Tuo Volto".

COMMENTO

Veronica deterge Gesù e il Signore non nasconde più il suo Volto, ma lo affida, impresso sul lino a chi lo cerca con desiderio e amore. Veronica poi è come la Chiesa che, annunciandolo con il Vangelo e testimoniandolo nella carità, mostra il Volto Umano di Dio a chi lo cerca con cuore sincero.

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Gesù, aiutaci ad amarTi di più.*

- Perché la Chiesa presenti a tutti il volto dell'Unigenito del Padre, dato per la vita del mondo:
Gesù, aiutaci ad amarTi di più.
- Perché le religiose, con sollecitudine e maternità spirituale, cerchino il tuo Volto nei fratelli più sconosciuti e sofferenti:
Gesù, aiutaci ad amarTi di più.
- Perché le donne, nell'incontro col Crocifisso, apprezzino la loro dignità e la loro missione di portare, custodire e promuovere la vita:
Gesù, aiutaci ad amarTi di più.

Preghiamo

O Cristo nostro Signore, Immagine del Padre, fa che ti riconosciamo nel volto dei fratelli, spesso deturpato da sofferenza, dolore, delusione e paura. Donaci il tuo modo di fare misericordioso. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

VII STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco 14, 15

Gesù disse: "La mia anima è triste fino alla morte...". Poi, andato più innanzi, si gettò a terra a pregare che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora.

COMMENTO

O Cristo! Tu sei venuto a vincere ogni dittatura, perché – secondo il tuo stile - la storia non si scrive con il sangue degli altri ma con il tuo. Non sei venuto a giudicare e condannare, ma a donare vita a chi, senza di te, passa e muore. Il peccato corrompe e uccide. La tua caduta, apparentemente accidentale, indica che, è proprio di te che sei Amore, l'abbassarsi e quasi l'inginocchiarsi dinanzi alla persona che non sa cosa voglia dire essere amata.

PREGHIERA LITANICA

Ripetiamo insieme: *Padre, donaci il tuo perdono.*

- Per l'ateismo diffuso a causa delle nostre incoerenze ed omissioni:
Padre, donaci il tuo perdono.
- Per la nostra fiacca nel compiere i piccoli gesti di carità che il tuo Amore ci chiede:
Padre, donaci il tuo perdono.
- Per le cadute che ci fanno ripiegare, sfiduciati, su noi stessi:
Padre, donaci il tuo perdono.

Preghiamo

Signore Gesù, ricordati dei cristiani che in varie parti del mondo patiscono persecuzione o cadono martiri per la fede. La loro coraggiosa testimonianza e il loro sangue sia seme di nuovi cristiani e ci stimoli a prendere con più coscienza della grazia e della responsabilità d'essere stati battezzati. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

CANTO: Santa Madre, deh voi fate

VIII STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme, afflitte e piangenti

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA

Dal Vangelo secondo Luca 23, 27-28

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltatosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli".

COMMENTO

O Cristo! La tua profezia non tarderà a compiersi: Gerusalemme sarà distrutta. Del Tempio dove tu insegnasti non resterà che il muro del pianto, che lungo i secoli raccoglie le suppliche dei figli di Israele. Terra Santa senza pace! La sola parola che possa far tacere le armi ed affratellare i cuori è la tua: "Amate i vostri nemici"!